

Monitor

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
venerdì 22 giugno 2018

Titolo: Monitor

Titolo originale: Monitor

Italia 2015 Regia di: [Alessio Lauria](#) Genere: Drammatico Durata: 80'

Interpreti: [Michele Alhaique](#), [Valeria Bilello](#), [Riccardo De Filippis](#), [Ettore Nicoletti](#), [Claudio Gioè](#), [Davide Grillo](#), [Caterina Capodilista](#), [Helena Antonio](#)

Sito web ufficiale:

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 17/10/2015

Voto: 6,5

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: [Appassionante...](#)

[Scarica il Pressbook del film](#)

[Monitor su Facebook](#)

In un futuro imprecisato alle persone, ormai dipendenti di gradi aziende nate ai margini delle città, è assegnata la possibilità di confessarsi con un 'monitor', un collega anonimo che ascolta ogni loro sfogo e risponde per mezzo di una tastiera.

Paolo è uno dei migliori monitor in circolazione perché difficilmente influenzabile dalle storie che ascolta e dalla presenza di colleghi che con lui vorrebbero instaurare un rapporto che vada oltre l'orario di lavoro.

Paolo è un uomo dedito a un lavoro spersonalizzante ma al tempo stesso vario. Uno psicologo in erba che cerca per mezzo di dialoghi filtrati dallo schermo del PC di favorire sfoghi e pulsioni di sconosciuti posti al centro di stanze anonime esattamente come l'ufficio nel quale lui deve coesistere con due colleghi.

Essere Monitor per uno come il Paolo portato sullo schermo dal semi sconosciuto [Michele Alhaique](#) è fonte di soddisfazione e possibilità di una carriera fulgida e veloce proprio perché capace d'interagire con chiunque e al tempo stesso privo di apparente empatia e per questo perfetto per un compito così delicato come la raccolta di ogni genere d'informazione.

Solo l'affetto provato per una collega che gli confesserà una vita matrimoniale insoddisfacente, ignara di stare parlando con 'un monitor', inizierà a farne vacillare le numerose certezze.

Le ambientazioni livide e notturne e l'impressione che tutto sia ordito da un piano superiore teso a schedare preventivamente chiunque, in una realtà non molto distante dal nostro vissuto, sono alcuni degli ingredienti grazie ai quali il giovane regista [Alessio Lauria](#) riesce a confezionare una pellicola appassionante e al tempo stesso mai approdata al cinema.

Un film presentato, e premiato, al festival del cinema di Roma di tre anni fa e successivamente distribuito on line e che

vede nella trama lenta e distopica la chiave di lettura di una vita passata fra casa, ufficio e una solitudine assordante e filtrata da pochi rapporti umani.

Un'eterna via di mezzo fra *Le vite degli altri*, per il carattere spionistico che contraddistingue la professione dei monitor, e un episodio dell'altrettanto fantascientifico *Black Mirror*. Piacerà molto a chi sa rimanere affascinato dalle realtà differenti dalle nostre. Astenersi tutti coloro che si reputano ottimisti riguardo il futuro.

Trailer